

Conferenza di Consenso - Disabilità: riconoscere la segregazione
15 - 16 giugno - Roma
Spazio Europa Via Quattro Novembre, 149

Promossa da FISH con il patrocinio di ANCI, Confcooperative Federsolidarietà e Lega delle Cooperative

Quando e a quali condizioni un servizio di carattere abitativo, diurno o riabilitativo per le persone con disabilità può essere definito segregante? Quando può esserne richiesta la chiusura o, quanto meno, la cessazione di accreditamento e finanziamento pubblico?

Si tratta di una domanda scomoda che richiede approfondimenti di carattere culturale, scientifico, normativo e politico: la risposta deve essere fondata, efficace, convincente, condivisa.

Una sfida che FISH ha raccolto nella conduzione del progetto *"Superare le resistenze, partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri delle persone con disabilità"*.

La segregazione e l'isolamento rappresentano due degli elementi che maggiormente impediscono o, quanto meno, comprimono il riconoscimento effettivo del diritto alla vita indipendente e all'inclusione sociale, diritti che appartengono a tutti quindi anche alle persone con disabilità.

In particolare quanto affrontiamo il concetto di segregazione riteniamo violato l'articolo 19 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità che riconosce ad ognuno la facoltà di poter *"scegliere, su base di uguaglianza, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere"*, potendo *"aver accesso ad una serie di servizi (...) per consentire loro di vivere nella società (...)"*.

Non mancano certo sul tema iniziative specifiche, anche con linee di finanziamento dedicato e sperimentazioni a livello locale, alcune di grande spessore ideale.

Tuttavia prevale ancora il ricorso a forme di confinamento residenziali o semiresidenziali che assumono i connotati di modelli organizzativi, gestionali, finanziari, amministrativi che non spostano la netta prevalenza della spesa da forme assistenziali oggettivamente segreganti, o, nel migliore dei casi, non certo inclusive.

Con il progetto *"Superare le resistenze"* la questione che FISH affronta è quella, centrale e preliminare, della definizione delle *"strutture segreganti"*. La domanda, alla base di questo percorso di ricerca è quindi proprio quella iniziale.

Nel corso del progetto è stata effettuata una ricognizione della letteratura e delle esperienze nazionali e internazionali sulla questione ed è stato compiuto un ampio confronto su questa ipotesi, aperto a tutte le realtà interessate, attraverso la realizzazione di 15 focus group, in 15 diverse regioni italiane.

In questa Conferenza di Consenso si propongono definizioni di tali importanti concetti per giungere ad una condivisione semantica, culturale e politica che ponga solide basi al cambiamento inclusivo.

Programma

Giovedì 15 giugno

10.30 - 11.30 *Apertura e introduzione dei lavori*

Moderazione a cura di *Pietro Vittorio Barbieri*, membro del Cese - Comitato economico e sociale europeo

Vincenzo Falabella, Presidente FISH

Franca Biondelli, Sottosegretario del Lavoro e delle Politiche Sociali

Davide Faraone, Sottosegretario di Stato alla Salute

11.30 - 13.00 *Sessione 1 - La segregazione fondata sulla disabilità*

Relazioni a cura di:

Giampiero Griffo, Presidente DPI – Disabled Peoples International Italia

Emilia Rossi, componente del Collegio del Garante nazionale dei diritti delle persone detenute o private della libertà personale

13.00 – 14.00 Pausa pranzo

14.00 - 15.30 *Sessione 2 - Definire la segregazione nei servizi residenziali*

Moderazione a cura di *Astrid Gollner*, Presidente Aifa onlus Lombardia

Relazioni a cura di:

Cosa si è scritto su questo fenomeno: *Ciro Tarantino*, Università della Calabria

Cosa sappiamo di questo fenomeno: *Daniela Bucci*, ricercatrice FISH

Cosa pensiamo di questo fenomeno: *Giovanni Merlo*, Responsabile Progetto "Superare le resistenze"

Cosa si è fatto su questo fenomeno: *Carlo Giacobini*, Direttore Handylex.org

Dibattito: Proposte di definizione di indici di segregazione su cui verificare il consenso

15.30 – 18.30 *Sessione 3 - Verifica del consenso sulle proposte*

Moderazione a cura di *Francesca Danese*, Presidente Forum Terzo Settore Lazio

Interventi preordinati di:

Angelo Cerracchio, CTS Anffas onlus

Maria Concetta Cidoni, associazione AGE.CEM e mamma di Barbara

Roberto Cavagnola, Fondazione Istituto Ospedaliero di Sospiro

Lucia Fortini, Assessore alle Politiche Sociali della Regione Campania

Ilaria Doldi/Chiara Venturini, Comune di Milano - Politiche Sociale e Cultura della Salute

Claudio Foggetti, Comune di Torino - Direzione Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie

Sintesi e discussione plenaria

Venerdì 16 giugno

9.00 – 11.30 - *La giuria si ritira in Camera di Consiglio*

9.00 - 11.30 - *Tavola rotonda*

Moderazione a cura di: *Vincenzo Falabella*, Presidente FISH

Interventi preordinati a cura di:

Marco Bertelli, psichiatra e Direttore Scientifico del Crea di Firenze

Stefano Cecconi, Area Welfare Cgil Nazionale

Silvia Stefanovichj, Responsabile politiche per la disabilità della Cisl

Eliana Giangreco, funzionario confederale UIL con responsabilità alle politiche per la disabilità

Eleonora Vanni, Vicepresidente Legacoop Sociali

Valeria Negrini, Vicepresidente Federsolidarietà Confcooperative

11.30 – 13.00 – *Sintesi e discussione in plenaria*

13.00 – 13.30 - *La Giuria presenta le sue conclusioni*

Con il patrocinio di:



Associazione
Nazionale
Comuni
Italiani



*Spazio Europa, gestito dall'Ufficio d'informazione in Italia del Parlamento Europeo
e dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea*



La ricerca è stata condotta dal Gruppo di lavoro FISH composto da Giovanni Merlo, Daniela Bucci, Carlo Giacobini, Stefania Dondero, con la direzione di Vincenzo Falabella ed il coordinamento di Pietro Vittorio Barbieri. Questo stesso gruppo di lavoro ha preparato la Conferenza di Consenso.

Il Gruppo di lavoro ha potuto contare sull'apporto di un Comitato Tecnico Scientifico formato da: *Giampiero Griffò* (Presidente DPI – Disabled Peoples International Italia), *Mara Tognetti e Paolo Rossi* (Università di Milano Bicocca, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale), *Tommaso Vitale* (Sciences Po, Parigi), *Fabrizio Starace* (Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche dell'Azienda USL di Modena), *Cristiano Gori* (Università degli Studi di Trento, Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale) e *Ciro Tarantino* (Università della Calabria, Dipartimento di Studi Umanistici).

La Giuria della Conferenza di Consenso è composta da

- *Carlo Francescutti*, già Coordinatore Comitato Tecnico Scientifico Osservatorio Nazionale sulle condizioni della persone con disabilità – **Presidente della Giuria**
- *Giuseppe Arconzo*, Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Diritto Pubblico e Sovranazionale, professore associato di diritto costituzionale e delegato del Rettore per le disabilità e Dsa
- *Anna Maria Candela*, Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria della Regione Puglia
- *Francesco Chiodaroli*, Presidente Commissione Disabili Uneba Lombardia
- *Pietro Cirrincione*, Vicepresidente Autism-Europe
- *Silvia Cutrera*, Presidente Avi – Associazione Vita Indipendente
- *Cecilia Marchisio*, Università di Torino
- *Angelo Marra*, avvocato Persona e Danno
- *Fabio Ragaini*, Responsabile Gruppo Solidarietà
- *Matteo Schianchi*, Storico
- *Marco Tirabosco*, Federsolidarietà- Confcooperative

Iniziativa realizzata nell'ambito del Progetto "Superare le resistenze - partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri delle persone con disabilità" finanziato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi della legge n. 383/2000, art. 12, comma 3, lett f) – Avviso 2015

L'evento sarà sottotitolato